

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2012 addì 28 del mese di marzo, presso la sala consiliare, alle ore 20,50, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Cecilia Beconcini, Lorenzo Cappelletti, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Silvia Tacconi., Francesco Casini, Rita Guidetti, Laura Guerri-
ni.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 17

Oggetto: Interrogazione presentata dai Consiglieri Bensi, Briccolani e Poli circa lo stato di agitazione dei lavoratori della Biblioteca comunale di Ponte a Niccheri.

Il Consigliere Bensi sottolinea che per la prima volta vi è, in questo Comune, un conflitto tra i dipendenti addetti alla Biblioteca Comunale e l'Amministrazione; dà quindi lettura dell'interrogazione di cui in oggetto, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Risponde l'Assessore Tacconi la quale afferma che la decisione del cambio di orario nasce dalla necessità di una razionalizzazione dei servizi e non per recuperare risorse economiche o per creare disagi agli utenti della Biblioteca od agli stessi dipendenti. Sottolinea come la tutela, sia qualitativa e quantitativa, delle professionalità presenti nella Biblioteca abbia garantito un'alta qualità del servizio. Comunica che si è resa necessaria la rivisitazione dell'intera organizzazione comunale e non solo di alcuni servizi, come la Biblioteca, per adeguarsi alle nuove normative intervenute. La R.S.U. è stata correttamente informata; l'Amministrazione Comunale ritiene peraltro che la modifica dell'orario non può essere oggetto di trattativa. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale ha apprez-

zato la disponibilità dei dipendenti ad una revisione dell'orario. Occorre una riflessione seria sui servizi erogati dalle biblioteche scolastiche in relazione anche alla Biblioteca Comunale. I sacrifici economici patiti dai dipendenti in qualsiasi settore allocati finiscono nel fondo salario accessorio e sono bilanciati dalla predisposizione di progetti di produttività specifici. L'esigenza di questa flessibilità era scaturita anche dalle sollecitazioni della R.S.U. in un'assemblea del personale cui era intervenuto anche il Sindaco. Riferisce quindi sul tentativo svolto dalla Prefettura per il raffreddamento del conflitto che, peraltro, non è andato a buon fine, in quanto le posizioni delle parti in causa sono rimaste divergenti. Termina il suo intervento citando l'esempio del Comune di Scandicci che gestisce la Biblioteca tramite istituzione con sei addetti, mentre altri cinque si occupano prevalentemente di tutto il servizio culturale; infine, cita anche gli esempi dei Comuni di San Casciano Val di Pesa e di Impruneta.

Replica il Consigliere Poli che sottolinea come le questioni siano due: a) i diritti degli utenti e la Biblioteca è attualmente chiusa per due mattine alla settimana; b) la risposta all'interrogazione dell'Assessore Tacconi dimostra che la trattazione è stata limitata all'organizzazione e non ai diritti degli utenti. Pertanto, si dichiara parzialmente soddisfatto.

Il Consigliere Bensi afferma che non è stato risposto al quesito più importante e cioè da cosa deriva questa decisione di cambiamento dell'orario di apertura che peggiora decisamente il servizio.

L'Assessore Tacconi replica affermando che "I giochi in biblioteca" è un'attività didattica, contrariamente a quanto sostenuto dal Consigliere Poli. Ribadisce che l'Amministrazione Comunale non può aumentare l'orario di apertura perché, al contempo, si vanno a limitare le attività delle biblioteche scolastiche, sia per carenze di personale che economiche.

Il Consigliere Minelli sottolinea come questa non sia un'interrogazione, ma un ordine del giorno vero e proprio, e quindi si limita il dibattito dei Consiglieri; preannuncia che, d'ora in poi, si opporrà a tali forme di interrogazione in Conferenza dei Capigruppo.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Cappelletti.

Firmati all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Bagno a Ripoli, li 11 aprile 2012

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)